



COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
VENEZIA

Il giorno 11 aprile 2024, ore 10:00, si svolge la riunione con le OO.SS. convocate con nota protocollata del Comando.

Sono presenti:

per il Comando:

Ing. Francesco FILIPPONE Vicario
DLG Elena ZENNARO Verbalizzante
DV Elena PESCE

Sigle rappresentative:

per l'O.S. CONAPO:

VC Franco SBRUGNERA
CR Ennio MORESSA
CS Fabio CASER

per l'O.S. FNS - CISL:

CR Lorenzo ZANON

Per l'O.S. UIL:

VC Davide TOLOMIO
CR Lucio BARBARO
VC Luigi LOSITO
VE Marco CAVAGNIS

Per l'O.S. CONFSAL:

VF Vincenzo VISCO'

Per l'O.S. USB:

VF Pierdavide SPAVONE

Il Comandante Vicario saluta le Sigle Sindacali e dà avvio all'incontro, facendo riferimento allo stato di agitazione di CONAPO relativamente alla ricognizione effettuata, in quanto l'oggetto della riunione odierna verte sulla mobilità e dunque argomento comunque correlato alla suddetta ricognizione. L'applicazione della stessa infatti avrebbe lasciato degli spazi che sarebbero stati colmati tramite la mobilità.

Ora facendo la mobilità con i posti attuali, senza l'applicazione della ricognizione si posticipa la problematica. Ciò detto possiamo comunque continuare la riunione odierna?

CONAPO: non si ravvisa il nesso con la mobilità, prima si fa la mobilità e poi si pensano ai nuovi incarichi. Quindi per noi non c'è problema per fare la mobilità, anzi la vorremmo fare anche subito

VICARIO: fatemi sapere se avete problemi a trattare gli argomenti odierni nonostante lo stato di agitazione, visto che CONAPO ha già risposto in merito continuiamo il giro su tale aspetto.

USB: per noi si può continuare.

CONFSAL anche per noi.

FNS
h

Sigle
h

UIL: siamo perplessi in quanto l'amministrazione non dovrebbe comunicare con la sigla che è in stato di agitazione, quindi se ci sono riferimenti normativi diversi per cui fare comunque la riunione, per noi non ha senso.

CISL: per noi è il Comando che deve decidere, l'argomento oggetto della convocazione si può discutere, non è una sigla sindacale che deve stabilire se si va avanti o no. Con riferimento all'introduzione del personale in attività giornaliere sarebbe meglio inserirlo a step data la carenza del personale.

VICARIO: comunque io ho preferito incontrarvi per avere uno scambio e un dialogo con voi, la disposizione del comando comunque incide nella questione della mobilità, mentre non ci sono imbarazzi rispetto alla tematica dell'ufficio Vigilanza, dove unica sigla in imbarazzo è la UIL. Potremmo pertanto iniziare a parlare della vigilanza che non crea problemi e poi eventualmente affrontiamo la tematica mobilità

UIL: si tratta di un riferimento normativo quindi per la mobilità si può fare una chiacchierata, mentre possiamo parlare della vigilanza

VICARIO: per la questione vigilanza, come vi ho accennato nell'incontro precedente, l'Ufficio necessita di un aiuto o supporto (supporto che abbiamo individuato nel VC Zanin che probabilmente tra pochi mesi andrà a fare il corso di CS e quindi lascerà l'ufficio).

Il Comando propone di impiegare oltre a un responsabile operativo dell'ufficio (ruolo che attualmente sta ricoprendo il VC Zanin), anche l'impiego di un n numero adeguato di addetti di turn o con il compito dell'assegnazione delle vigilanze attraverso l'impiego del software attualmente in uso.

Inoltre nell'ottica di premiare il personale che si adopera nelle attività istituzionali, il Comando propone di modificare il regolamento al fine di distinguere le vigilanze sulla base delle attività e della formazione che uno ha.

CONAPO: non abbiamo nulla da dire sull'operato di Zanin ma preferiamo che le vigilanze siano gestite dal personale dell'ufficio perché l'esperienza pregressa non è stata positiva e noi non vogliamo un "ritorno al passato". Con riferimento alle vigilanze come modo di premialità del merito, non siamo d'accordo perché riteniamo non sia giusto, crediamo si possa premiare in altro modo e non fare così, e chi decide i criteri per definire chi premiare e chi no? poi ci potrebbero essere casi in cui il personale non rientra nei casi perché non interessato alle vigilanze.

CISL: rispetto all'assetto dell'ufficio, resp. Amministrativo, uno operativo e uno per turno, non sono d'accordo sul personale turnista all'interno dell'ufficio, Per quanto riguarda la modifica della vigilanza per la premialità vogliamo discutere sul regolamento e applicarlo agli inizi di ottobre non prima e voglio sapere quali modifiche vuole fare il comando e se le modifiche siano fattibili legalmente. Si chiede una bozza di queste modifiche.

USB: siamo d'accordo ma non sul personale del turno e per la vigilanza come forma di premialità, non siamo d'accordo.



FUS A

Possiamo discutere su altri incentivi per motivare, io ho visto che per il corso patenti non sono stati applicati alcuni criteri. Ci sono persone che si specializzano in altri ambiti senza avere patenti.

CONFESAL: non sono d'accordo nemmeno io a mettere referenti di turno perché potrebbe portare ad una poca trasparenza. Per quanto riguarda la premialità non ritengo sia un elemento idoneo e nemmeno legittimo, comunque sarebbe anche irrisorio. Per i criteri ne possiamo parlare, è giusto dare un premio a chi dà disponibilità a fare vigilanza, perché non tutti danno disponibilità a fare vigilanza ma soltanto durante la mostra del cinema, propongo lo schema attuato dal Comando di Milano.

VICARIO: quindi possiamo declinare una parte del merito legata, alla disponibilità data al comando alla formazione e anche alla disponibilità a dare un supporto alla vigilanza. Quindi possiamo definire dei criteri che possano essere utili al Comando.

UIL: il problema della distribuzione delle vigilanze, bisognerebbe avere i dati sul resoconto delle vigilanze, inoltre alcuni si mettono in vigilanza solo quando c'è la Biennale, possiamo trovare un modo per migliorare. Anche la differenza tra chi svolge servizio turnista o giornaliero. Concordiamo sul potenziamento ma non con il personale di turno, siamo d'accordo per revisionare i criteri al fine di individuare lo strumento di premialità.

VICARIO: riassumendo siete tutti a favore di implementare l'ufficio anche se poi Zanin andrà via mentre non siete d'accordo per il personale dei turni, tuttavia da un lato chiedete un supporto amministrativo, ma si tratta di una attività operativa, perché non volete gestirla attraverso i turni? Quelli in turno saranno a supporto della persona che sostituirà Zanin ma saranno di riferimento per il turno. Prendo atto che voi ritenete utile avere personale amministrativo o parzialmente idoneo.

CONAPO: il personale turnista non deve fare i servizi, potrebbe alla peggio inserire un cambio su richiesta del personale e documentandolo.

VICARIO il problema della vigilanza è l'imminenza, e nei fine settimana non ci sono gli amministrativi.

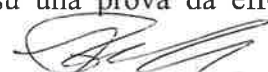
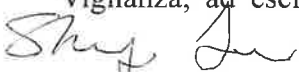
CISL: Aspetto la bozza del regolamento di vigilanza per giudicarlo e quindi per confermarlo, qualora lo si ritenesse corretto.

UIL: siamo un po' tutti contrari a questo argomento tuttavia potremmo fare una prova, decidiamo le modalità, le applichiamo per un periodo e dopo valutiamo se funziona o no.

Le vecchie regole che una volta erano state individuate possiamo utilizzarle come base.

VICARIO potremmo creare un gruppo di lavoro per individuare le regole senza togliere l'impiego del programma che funziona bene. L'unica cosa da modificare sono eventualmente i criteri. Il GdL fisserà delle nuove regole che verranno poi sottoposte alle OO.SS..

VICARIO: A conclusione: tutte le Sigle concordano sulla necessità di far funzionare al meglio l'Ufficio Vigilanza. Le OO.SS. sono concordi nel dire che non è il caso di avere turnisti addetti alla Vigilanza, ad esclusione di UIL che si manifesta possibilista su una prova da effettuare in un



FNS

intervallo temporale definito. Si creerà un GdL che definisca un nuovo regolamento di Vigilanza. La definizione del GdL sarà con 2 componenti per Sigla Sindacale firmataria (con obbligo di frequenza di uno solo dei due), gli addetti dell'Ufficio Vigilanza e i FF.TT. responsabili dell'Ufficio medesimo, oltre a 1 unità/turno individuata dai Capi Servizio. Sarà trasmessa nota di ricognizione in tal senso.

UIL: Ha chiarito con la Rappresentanza Centrale che possono essere trattati in riunione Sindacale tutti gli argomenti purché non siano oggetto dello stato di agitazione.

VICARIO: Ciò detto si chiede alle OO.SS. se si vuole trattare l'argomento della mobilità.

UIL: ritiene che l'argomento oggetto dello stato di agitazione sia strettamente legato alla mobilità. Quindi, una volta che CONAPO risolverà la situazione con il Comando, si potrà riparlare di mobilità.

CONAPO: sostiene che l'argomento dello stato di agitazione non corre pari passo con la mobilità.

VICARIO: Poiché risultava funzionale assegnare alcuni dei nuovi giornalieri contestualmente alla mobilità, si voleva capire se il primo degli step di assegnazione del personale operativo a giornaliero poteva coincidere con la prossima mobilità.

CONFESAL: Vuole capire le tempistiche di passaggio a turno giornaliero del personale operativo: assegnare il personale e poi togliere delle unità per destinarli a TG, avrebbe poco senso; viceversa il nuovo personale ha diritto ad essere assegnato rapidamente in modo definitivo. Quindi ha senso prima arrivare velocemente al raffreddamento e poi fare mobilità.

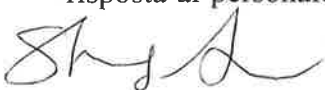
USB: Vorrebbe che venisse trovato un modo per arrivare velocemente alla mobilità senza ripetere la situazione che fu per il 93esimo corso. La nota inviata al Comando del 28/03 è in ancora in attesa di risposta.

CISL: Come avevo già anticipato precedentemente, già il 22 marzo del 2024 si chiedeva al Comando un sistema per assegnare il personale del 96esimo corso con l'emanazione di una ricognizione che tenesse conto della mobilità nazionale (compresa quella del 18/4). Il 2 aprile ci siamo incontrati per una riunione informativa: già da allora si doveva considerare l'ipotesi di elaborare una mobilità interna senza mantenere l'assegnazione temporanea per alcuni mesi. Concorda con USB: non può essere ripetuta la situazione di dicembre 2023. Le due note FNS CISL del 22/03 e del 06/04 c.a. altro non sono che un sollecito a fare il prima possibile il movimento di tutto il personale (e non solo l'assegnazione del 96esimo).

Rispetto al quesito iniziale del Comando sull'opportunità di discutere della mobilità interna in presenza di uno stato di agitazione che si presume possa coinvolgere la mobilità interna stessa, è il Comando che decide se proseguire con la Riunione Sindacale o meno.

Chiedere alle OO.SS. di scegliere non è pertinente.

VICARIO: Il Comando ha a cuore il benessere del personale, quindi è conscio di dover dare risposta al personale nel cercare di fare meglio che in precedenza. Si darà atto alla mobilità, senza



l'opportunità in termini di posti che si sarebbe creata nel predisporre posti per i giornalieri. Si darà seguito alla mobilità in tempi brevi, auspicando per il 01/05 l'assegnazione.


CONAPO: Chiede che successivamente alla mobilità, e nei più brevi tempi possibile prima della prossima m mobilità interna, si provveda a rivederne i criteri.

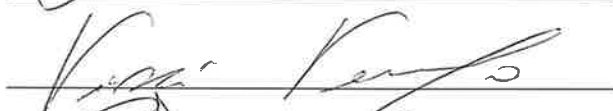
UIL: Tra i criteri della mobilità auspicano di avere possibilità di spostamento anche al di fuori delle mobilità nazionali e provinciali.

VICARIO: Ci si può porre l'obiettivo di definire i nuovi criteri di mobilità entro l'anno in corso. Chiede alle OO.SS. di sollecitare affinché si tenda alla Formazione del personale d'ingresso in maniera più "completa", ovvero garantendo numeri più alti di patentati di III categoria. L'ideale sarebbe fare squadra lavorando su più fronti: Centrale e Periferico.

PER CONAPO: 

PER CISL: 

PER UIL: 

PER CONFISAL: 

PER USB: 

